

## L'ANALISI

Massimo D'Alema  
PRESIDENTE FONDAZIONE ITALIANIEUROPEI

# Il Pd si apra ai movimenti Un'alleanza per vincere

C'è una crisi di sistema, Berlusconi e la Lega sono minoranze nel Paese. Si avverte un grandissimo bisogno di politica. Dobbiamo lanciare messaggi di coesione sociale

**G**li eventi degli ultimi mesi possono essere interpretati come tappe di un cammino che, anche se forse non avrà uno sbocco politico immediato, segna tuttavia il verificarsi di un mutamento di prospettiva. Nonostante i colpi subiti, la maggioranza che sostiene attualmente il governo Berlusconi è ancora al suo posto e resiste, sebbene con difficoltà, alle molteplici richieste di cambiamento. Questo però non deve impedirci di spingere lo sguardo al di là della contingenza politica per disegnare un progetto per il futuro del paese, per provare a delineare una nuova prospettiva.

In questo momento la crisi si presenta non solo come l'appannarsi di una leadership politica, ma anche come una crisi di sistema con tutti i suoi tipici ingredienti: la grave crisi economico-finanziaria che rischia di investire direttamente anche l'Italia, quella del sistema politico-istituzionale, del Parlamento, dei soggetti politici che hanno segnato la vita della Seconda Repubblica, anche se con alcune eccezioni, prima tra tutte il Partito Democratico. E in questi momenti critici si profila anche un serio problema di etica pubblica, con il conseguente protagonismo giudiziario simile, per alcuni versi, a quello che ha contrassegnato la stagione del 1992. Siamo di fronte a una crisi di sistema nella quale, però, non emerge ancora con chiarezza un'alternativa, una via d'uscita.

**Ragionare sul futuro** può essere allora fondamentale per dare forza a un progetto che sia in grado di raccogliere intorno a sé il consenso di una parte importante del paese, quella parte che nelle ultime due tornate elettorali ha mostrato chiari segni di volontà di cambiamento.

Nella società si avverte, a mio avviso, un grandissimo bisogno di politica. Una politica che sappia ascoltare le richieste che vengono dai movimenti che si sono sviluppati in questo ultimo periodo e le istanze della società. Proprio le ultime elezioni amministrative hanno visto infatti una vittoria della politica al di là di ogni previsione; in molti casi la vittoria è andata a personalità che si sono dimostrate più affidabili, più credibili, maggiormente in grado di raccogliere la fiducia dei cittadini.

Questo nuovo desiderio di politica rappresenta uno dei nostri punti di forza rispetto al 1993, che non deve tuttavia farci dimenticare i tanti



Una veduta della Camera dei Deputati

punti di debolezza. Allora, infatti, per arginare il rischio di una caduta del sistema politico italiano potremmo contare sull'impegno di quelle forze della Prima Repubblica che erano in grado di dare un contributo positivo alla vita del paese. Nella difesa degli interessi dell'Italia fu fondamentale, ad esempio, il ruolo dei sindacati. Oggi, purtroppo, molte di queste forze non sono più coese. Tra i punti che considero più allarmanti, in vista dello sforzo di rimettere insieme il paese, vi è proprio la condizione dei sindacati,

## Italianieuropei

Pubblichiamo l'editoriale

del numero di luglio che da oggi sarà in edicola e in libreria.

Il fascicolo è dedicato al rapporto tra politica e società civile

in particolare per quanto riguarda le loro divisioni interne. Ma un ruolo importante ebbe anche una parte della borghesia. Pensiamo, ad esempio, a organismi come la Banca d'Italia in quanto luogo di formazione di una classe dirigente capace di dare un alto contributo alle istituzioni.

**Allora il centrosinistra** si costruì grazie alla convergenza della parte migliore del mondo politico con quella parte della società – compreso il mondo dell'economia nelle sue diverse componenti – che era animata da senso dello Stato.

Su quali forze può contare, oggi, il paese? Un dato positivo è rappresentato, ad esempio, dal processo di unificazione di alcune organizzazioni espressione dei cosiddetti ceti medi: mondo cooperativo, piccola e media impresa, artigianato. C'è una realtà vitale, costituita dalle numerose medie imprese italiane che hanno saputo innovare e affermarsi nel mercato globale. Se ci soffermiamo su questi elementi positivi vediamo che anche oggi, nell'economia, ci sono forze su cui il